Ambasciata d'Italia a Baku

FARE AFFARI IN AZERBAIJAN

Guida pratica per le imprese

A CURA DELL'AMBASCIATA D'ITALIA A BAKU

SEZIONE COMMERCIALE

2016

FARE AFFARI IN AZERBAIJAN
Guida pratica per le imprese

Avvertenze
La presente pubblicazione costituisce una presentazione panoramica e a solo fine informativo di una serie di argomenti di interesse generale per gli imprenditori italiani che intendano operare sul mercato Azero.
Non costituisce in alcun modo consulenza legale o professionale su circostanze o problematiche specifiche.

AZERBAIJAN

INFORMAZIONI GENERALI

Popolazione: 9.538.100 milioni
Territorio: 86.600 Kmq
Stati confinanti: Russia, Iran, Armenia, Georgia, Turchia.

CITTÀ PIÙ IMPORTANTI

Baku: la capitale nonché la città più popolosa del Paese e suo motore economico, con i suoi 2.049.000 abitanti rappresenta il 22,7 % della popolazione totale.
Ganja: la seconda città per importanza, ha una popolazione di 313.000 abitanti.
Sumqayit: terza città per numero di abitanti 310.000 e secondo porto del Paese.
Mingachevir: 96.000
Khirdalan: 92.000

(Fonte: Ufficio Statistico della Repubblica dell'Azerbaijan)

ORA

Fuso orario: +3h rispetto all'Italia. Anche in Azerbaijan è in vigore l'ora legale con le stesse modalità dell'Europa.

LINGUE

La lingua ufficiale è l'azero; il russo è molto diffuso. Buona parte della popolazione comprende anche il turco. La conoscenza dell'inglese è in aumento, ma resta ancora limitata alle generazioni più giovani e a coloro che lavorano nel settore del turismo o in società straniere.

RELIGIONI

Gli azeri sono in maggioranza musulmani sciiti (62%), ma vi sono anche musulmani sunniti (26%), e cristiano-ortodossi (12%). Vi sono comunità ebraiche con radici antiche a Baku ed in altre città del Paese, nonché una piccola comunità cattolica.

DATI DI BASE

- **Nome Ufficiale**: Repubblica dell'Azerbaijan
- **Forma di Stato:** Repubblica presidenziale
- **Capo di Stato**: Ilham Aliyev
- **GDP**: 75 miliardi dollari (2016)
- **Tasso di crescita**: 2% (stima 2016)
- **Tasso di inflazione:** 10% (stima 2016)
- **Popolazione**: 9,5 milioni

POSIZIONE STRATEGICA

SNODO STRATEGICO FRA DUE CONTINENTI, L'AZERBAIJAN E' SITUATO NEL CAUCASO MERIDIONALE, FRA EUROPA E ASIA

SITUAZIONE POLITICA

La Repubblica dell'Azerbaijan è indipendente dal 1991 a seguito del crollo dell'Unione Sovietica. Secondo la Costituzione del 12 novembre 1995 l'Azerbaijan è una repubblica presidenziale, a carattere secolare. Lo stato è guidato da un Presidente eletto per un mandato di cinque anni.
L'attuale presidente Ilham Aliyev è succeduto in carica a suo padre Heydar Aliyev, vincendo le elezioni presidenziali nel 2003 con un ampio margine di vantaggio. Nel 2008 è stato confermato alla guida dello Stato per altri cinque anni. Nel 2009 un disegno di legge ha eliminato il limite dei due mandati presidenziali creando così le basi per un possibile terzo mandato.
Il Presidente Aliyev è stato riconfermato per il terzo mandato in occasione delle **elezioni presidenziali** nell'**ottobre 2013**. Il Governo è posto sotto l'autorità del Presidente che nomina il Primo Ministro e gli altri Ministri, soggetti all'approvazione dell'Assemblea Nazionale. Il più alto organo legislativo è l'Assemblea Nazionale (Milli Majlis) unicamerale, composta da 125 membri anch'essi eletti per cinque anni. Dal 2002 i membri dell'Assemblea Nazionale sono eletti con il sistema maggioritario. L'Assemblea Nazionale non può essere sciolta dal presidente che ha però facoltà di porre il veto sulle sue decisioni. Le ultime elezioni legislative hanno avuto luogo nel 2015 ed hanno registrato la schiacciante vittoria del Partito di Governo YAP.

STABILITA' POLITICA

IL PRESIDENTE ALIYEV E' AL POTERE DA 10 ANNI E MANTERRÀ' VEROSIMILMENTE LA CARICA NEI PROSSIMI ANNI

SISTEMA GIURIDICO

Il sistema giuridico azero è basato sul *civil law* o sistema continentale - quindi molto simile al sistema giuridico italiano -, incentrato su un sistema di codici emanati dal legislatore. Gli accordi internazionali ratificati dall'Azerbaijan sono riconosciuti come fonte di legge e prevalgono sulla legge nazionale. Il più alto organo giudicante è la Corte costituzionale, alla quale spetta il compito di risolvere le dispute tra le tre branche dello Stato (legislativo, esecutivo e giudiziario) e può fornire un'interpretazione formale della costituzione e delle altre leggi. La fonte primaria del diritto è la costituzione. La Corte Suprema, la Corte d'Appello, il Tribunale Economico e gli altri Tribunali sono sottoposti alla Corte Costituzionale e rispondono solo per i casi di loro competenza.

SITUAZIONE ECONOMICA

QUADRO MACROECONOMICO (AZERBAIJAN)

L'Azerbaijan è uno dei Paesi a maggiore tasso di crescita fra quelli dell'ex URSS. Negli ultimi anni, l'Azerbaijan ha realizzato tassi di crescita "cinesi", raggiungendo tra il 2006 e il 2008 una performance di crescita a due cifre (in media del 20% e con punte del 34%) e negli ultimi 10 anni la **crescita del PIL** e' stata in **media dell'11%** con un aumento di 16 volte del PIL e di 10 volte del PIL procapite. Tuttavia il basso corso del prezzo del greggio ha influenzato negativamente il sistema economico e la crescita si e' notevolmente ridotta nel biennio 2014-2015.

Nel **2015** il PIL del Paese è aumentato del **1,9%** raggiungendo 64 miliardi di euro e un PIL pro-capite di 6.435 euro. La crescita del settore non oil e' stata del 8,3%, mentre e' diminuita la crescita del settore oil & gas. Le stime di crescita per il 2016 sono del 2-3%. A causa della **svalutazione della valuta nazionale,** il Manat (febbario e dicembre 2015), nel biennio 2015-2017 si prevede anche un progressiva **aumento del tasso di inflazione** che dal 5,5% del 2015 passera' al 10% nel 2016. Il debito pubblico, e' aumentato nell'ultimo anno dall'11,2% del 2014 al 14,4% nel 2015. L'Agenzia Fitch ha inoltre confermato il trend, iniziato nel 2013, della crisi nello sviluppo del settore petrolifero per il biennio 2015-2017. Il prospetto economico risulta tuttavia contemperato dalla crescita del settore non petrolifero del 4-5% annuo tra il 2016-2017.

Al primo posto nella classifica dei Paesi investitori si colloca il Regno Unito (1,12 miliardi di euro, pari al 44% del totale IDE), seguito Stati Uniti (360 milioni di euro, pari al 14,4% del totale IDE), Giappone (222 milioni di euro, pari al 9% del totale IDE), Norvegia (5% totale IDE), Repubblica Ceca (4%), Turchia (4%), Francia (1,8%), Corea (1,1%). L'Italia si è posizionata al 9° posto con 360 mila euro, pari a meno dello 0,1% del totale IDE. La SACE classifica il Paese nella V categoria di rischio (2013). La societa' di rating Standard & Poor ha rivisto al ribasso l'outlook del Paese riducendo il rating dell'Azerbaijan da stabile a negativo, confermando il rating BBB-/A-3 a breve e a lungo termine sul debito sovrano.

INDICATORI MACROECONOMICI

INDICATORI MACROECONOMICI (AZERBAIJAN)					
INDICATORE	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**
PIL NOMINALE (MIL $)	52,91	64,82	68,7	73,53	77
VARIAZIONE PIL REALE (%)	4,9	0,1	2,2	5,8	2,3
POPOLAZIONE (MLN)	8,9	9	9,1	9,2	9,3
PIL PROCAPITE	5880	7114	7438	7889	8458 (stima)
DEBITO PUBBLICO (% PIL)	11,1	10,1	11,6	13,8	15,6
INFLAZIONE (%)	5,6	7,8	1,02	2,4	2,8 (stima)
DISOCCUPAZIONE (%)	6,04	6,04	6,04	6,04	6,04

Fonti: Fondo Monetario Internazionale, Ufficio Statistico della Repubblica dell'Azerbaijan

INIZIARE UN'ATTIVITÀ IN AZERBAIJAN

Il quadro normativo riguardante gli investimenti esteri sul territorio della Repubblica dell'Azerbaijan è fornito dalla Legge sulla Protezione degli Investimenti Esteri e dalla Legge sull'Attività di Investimento. La Legge sugli Investimenti Esteri stabilisce in che modalità le imprese straniere possono investire in Azerbaijan, le modalità di rimpatrio di profitti e guadagni nonché i diritti e le garanzie di cui godono gli investitori esteri.

RILEVANTI OPPORTUNITÀ' D I INVESTIMENTO

ALLA LUCE DEI RILEVANTI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO, FINANZIATI DAL GOVERNO AZERO E DAL FONDO SOVRANO SOFAZ, ESISTONO NOTEVOLI OPPORTUNITÀ NEL SETTORE INFRASTRUTTURALE, COSTRUZIONI , TRASPORTI, TESSILE, AGRICOLTURA, ENERGIE RINNOVABILI.

Alle aziende straniere che intendono portare avanti un'attività nel territorio dell'Azerbaijan è fatta richiesta di registrarsi presso il Ministero delle Tasse. Autorizzazioni specifiche sono richieste per operare in settori quali: telecomunicazioni, assicurazioni, trasporto aereo e marittimo e altri settori regolamentati.

I modi in base ai quali una società estera può operare in Azerbaijan sono sostanzialmente cinque:

1. Apertura di una filiale direttamente controllata
2. Acquisizione di azioni o della proprietà di una società esistente
3. Realizzazione di una joint venture con un'azienda azera o un privato
4. Apertura un ufficio di rappresentanza
5. Acquisizione del diritto allo sfruttamento del suolo, di risorse naturali o di diritti di proprietà.

Le Leggi sugli Investimenti Esteri e il Codice Civile Azero stabiliscono una società estera può operare le seguenti modalità:

1. Società per azioni (aperta o chiusa) S.p.a
2. Società a responsabilità limitata S.r.l
3. Società in nome collettivo S.n.c. o Società in Accomandita Semplice S.a.s

Società per Azioni (S.p.A – Joint-stock Companies)

Le Società per Azioni (S.p.A) sono regolate dal Codice Civile dell'Azerbaijan. Una S.p.A può essere aperta da almeno un soggetto giuridico o persona fisica. La responsabilità dei soci è limitata, in via di principio, alla sola quota di partecipazione.
Il codice civile stabilisce due categorie per le S.p.A chiuse e aperte.
Società chiuse: i titoli non sono liberamente trasferibili e la società deva avere un capitale minimo di AZN 2.000. Società aperte: i titoli non sono soggetti a limitazioni ma il capitale minimo della società deve essere di almeno AZN 4.000.

Società a Responsabilità Limitata (S.r.l – Limited Liability Companies)

Con società a responsabilità limitata si intende una società costituita da una o più persone (persone fisiche e /o persone giuridiche), il capitale sociale è diviso in azioni, il cui valore è specificato dall'atto costitutivo.

La S.r.l risponde delle obbligazioni sociali solamente con il suo patrimonio. I soci si assumono i rischi di perdite connesse alla attività della società nella misura del valore dei loro conferimenti.

Società in nome collettivo (S.n.c – General Partnerships) o Società in Accomandita Semplice (S.a.s – Limited Partnerships)

Come nel diritto italiano nella S.n.c tutti i soci rispondono solidalmente ed illimitatamente per i debiti contratti.
Nella S.a.s almeno una delle parti (soci accomandatari nell'ordinamento italiano) risponde solidalmente ed illimitatamente per le obbligazioni sociali mentre l'altra parte (soci accomandanti) risponde delle obbligazioni contratte dalla società limitatamente alla quota conferita come nelle S.r.l
Un impresa straniera può anche decidere di operare sul territorio Azero solo attraverso l'apertura di una filiale commerciale o di un ufficio di rappresentanza. In questo caso è richiesta la registrazione al Ministero delle tasse.

Fonte: Codice Civile della Repubblica dell'Azerbaijan

TASSAZIONE

La legislazione in materia di tasse si basa sull'uguaglianza, l'universalità e l'equità della tassazione.
Le tasse di cui devono tenere conto gli investitori esteri che operano sul territorio dell'Azerbaijan sono le seguenti:

1. Imposta sul reddito delle persone fisiche;
2. Imposta sul reddito delle persone giuridiche;
3. Imposta sul valore aggiunto (IVA);

Imposta sul reddito delle persone fisiche

Imponibile mensile	Aliquota tassazione
Fino a 2.000 manat	14%
Oltre i 2.000 manat	280 manat + 30% sulla somma eccedente i 2.000 manat

Individui il cui reddito non supera i 200 manat mensili sono esenti da imposte nella porzione del loro reddito pari al reddito minimo fissato dallo Stato.

Imponibile annuo	Aliquota tassazione
Fino a 24.000 manat	14%
Oltre i 24.000 manat	3.360 manat + 30% sulla somma eccedente i 24.000 manat

Individui il cui reddito annuo non supera i 2.400 manat sono esenti da imposte nella porzione del loro reddito pari a 12 volte il reddito minimo fissato dallo Stato.

Singoli individui impegnati in attività lucrative senza che sia stabilita una persona giuridica sono sottoposti ad un regime di tassazione del 20%

Imposta sul reddito delle persone giuridiche

Secondo quanto stabilito dalla Legge sulla Tassazione (art. 103 e seguenti) le imprese residenti e non che operano nella Repubblica dell'Azerbaijan sono considerate contribuenti. Qualsiasi organizzazione straniera che non sia una persona fisica è considerata come un'impresa, a meno che non dimostri che essa dovrebbe essere trattata come una proprietà comune a norma dell'articolo 137 del codice.
Il codice inoltre definisce come Stabile Organizzazione un'entità creata per lo svolgimento di attività commerciali e la cui attività si protrae per un periodo di almeno 90 giorni nell'arco di 12 mesi.

Enti che svolgono esclusivamente una o tutte le seguenti specifiche attività non sono da considerarsi come stabile organizzazione in Azerbaijan:

- Stoccaggio ed esposizione delle merci
- Stoccaggio in attesa di lavorazione da parte di terzi e successiva esportazione.
- Acquisto di merci e raccolta di informazioni

I redditi di aziende straniere non costituitesi in forma di stabile organizzazione sono soggetti al regime della ritenuta d'acconto.
Tutti i profitti derivanti da attività d'impresa all'interno del territorio dell'Azerbaijan sono tassati secondo un'aliquota fissa del 20%. Un ulteriore 10% è applicato alle rimesse effettuate dalle filiali nei confronti della casa madre.
Le imposte societarie vengono calcolate su base annua. Tutti i contribuenti devono presentare la dichiarazione dei redditi non oltre il 31 marzo dell'anno seguente. Se il contribuente è in regola con gli obblighi fiscali può essere richiesta una deroga di tre mesi.

Imposta sul valore aggiunto (IVA)

Tutte le aziende impegnate in attività commerciali siano esse locali o straniere sono soggette al pagamento dell'IVA.
In Azerbaijan esiste una sola aliquota standard fissata al **18%**.
L'obbligo di registrazione come contribuenti IVA sussiste nei seguenti casi:

- Aziende con un imponibile superiore ai 150.000 manat per dodici mesi consecutivi;
- Persone fisiche con un imponibile superiore ai 90.000 manat per dodici mesi consecutivi;
- Aziende impegnate nella costruzione di complessi residenziali (in questo caso si applica un regime speciale)

In tutti gli altri casi si può scegliere liberamente se registrarsi come contribuente IVA. Solo previa registrazione si può chiedere la detrazione dell'IVA o rivendicare un credito.

A partire dal 1 gennaio 2008 è fatta richiesta a tutti i contribuenti IVA di effettuare il versamento attraverso uno specifico conto bancario chiamata conto deposito IVA. Dal 1 gennaio 2010 inoltre tutti i contribuenti IVA hanno l'obbligo di emettere fatture IVA elettroniche. L'IVA deve essere pagata su base mensile entro il 20 del mese seguente. L'IVA sulle merci importate deve essere pagata separatamente all'atto dello sdoganamento.

Fonte: Ministero delle Tasse dell'Azerbaijan
http://www.taxes.gov.az

PROTEZIONE DEGLI INVESTIMENTI ESTERI

L'Azerbaijan ha siglato con l'Italia un trattato sulla reciproca protezione degli investimenti (ratifica del 17 febbraio 1998).

Secondo la legislazione Azera gli investimenti esteri godono delle seguenti garanzie:

1. Agli investimenti esteri si applica la "clausola della Nazione più favorita", fatto salvo quanto diversamente disposto da un trattato bilaterale applicabile all'investimento o altro trattato o dalla Legge sugli Investimenti Esteri, gli investitori stranieri hanno gli stessi diritti degli investitori locali e potranno inoltre essergli concessi privilegi di prelazione che possono non essere accordati agli investitori locali;

2. Gli investitori stranieri hanno il diritto di rimpatriare gli utili, i ricavi e altri importi riscossi in relazione agli investimenti, a condizione che tutte le tasse applicabili sul territorio della Repubblica dell'Azerbaijan siano state pagate;

3. Quando un cambiamento nella legislazione azera influisce negativamente su di un investimento, l'applicazione di tale cambiamento è soggetta ad una moratoria di 10 anni. La moratoria ha forza di legge, ed è automaticamente esecutiva e vincolante per tutte le agenzie dello stato. La legislazione che disciplina la sicurezza nazionale, la difesa, l'ordine pubblico, la moralità, la sanità pubblica e la tutela dell'ambiente, nonché gli atti che riguardano i crediti e delle finanze, non rientrano nel campo di applicazione della moratoria. Tuttavia, in base alla Legge sulle Attività di Investimento, gli atti successivi (ivi compresi gli atti che disciplinano la difesa, la sicurezza nazionale, l'ordine pubblico, le tasse, ecc) aventi ripercussioni negative sulle condizioni di investimento non devono essere applicati per l'investitore per il termine della durata del "contratto di investimento";

4. La nazionalizzazione è possibile con delibera dell'Assemblea Nazionale in circostanze eccezionali, per evitare danni alle persone o agli interessi statali della Repubblica dell'Azerbaijan. La confisca è possibile solo in casi di catastrofi naturali, epidemie, ed altre situazioni straordinarie con una decisione del Consiglio dei ministri. In entrambi i casi, gli investitori stranieri hanno il diritto al risarcimento che deve essere "tempestivo, adeguato ed effettivo";

5. Libero accesso all'arbitrato internazionale. L'uso dell'arbitrato per la risoluzione delle controversie è generalmente possibile quando sono presenti due condizioni: la legge non vieta specificamente che un particolare tipo di controversia venga sottoposta ad un organo arbitrale, e l'accordo delle parti è quello di trasferire specifiche controversie ad un tribunale internazionale .

In accordo con la Legge sugli Investimenti Esteri gli investitori stranieri possono rimpatriare i profitti in valuta convertibile dopo il pagamento delle tasse dovute.

Fonte: Legge della Repubblica dell'Azerbaijan sulla protezione degli Investimenti Esteri (*Legge 15 gennaio 1992*) Il testo integrale è scaricabile al link http://aic.az/pdf/Protection.pdf

LAVORARE IN AZERBAIJAN

Tutti gli stranieri che intendono lavorare in Azerbaijan devono fare richiesta del **permesso di lavoro** rilasciato dal Ministero dell'Immigrazione e della Sicurezza Sociale. Il permesso di lavoro è valido per un anno e può essere esteso per un massimo di quattro anni. Passati i quattro anni la persona non può rientrare in Azerbaijan se non dopo un anno di residenza al di fuori del paese.

Ad oggi si può fare richiesta anche per un permesso di lavoro della validità di cinque anni ma il suo ottenimento è alquanto complicato. Il costo per il rilascio del permesso di lavoro è di 1.000,00 AZN**. Per gli imprenditori e il personale direttivo non è richiesto** l'ottenimento del permesso di lavoro. Il permesso di lavoro e il permesso di residenza possono essere richiesti contestualmente.

NORME SUL SOGGIORNO IN AZERBAIJAN

I connazionali che fanno il loro ingresso nel Paese per un **soggiorno eccedente un periodo di 10 giorni** (per lavoro/affari) devono **registrare la propria presenza** presso l'Ufficio di immigrazione della Repubblica dell'Azerbaijan (State Migration Service), recandovisi di persona (www.migration.gov.az).
I connazionali che- dopo aver fatto ingresso nel Paese - intendono prolungare la durata del visto (anche turistico), devono recarsi entro 7 giorni dalla data di scadenza del visto presso l'Ufficio in questione, accompagnati dal datore di lavoro/parte invitante. Essi dovranno produrre la documentazione necessaria richiesta e compilare il modulo volto ad ottenere l'estensione dell'autorizzazione alla permanenza nel Paese. L'eventuale rilascio é subordinato al pagamento di 30 Manat (AZN).
Non verrà consentito di lasciare il Paese a coloro ai quali il visto di ingresso sia scaduto. Egli dovrà recarsi presso l'Ufficio di Immigrazione e pagare una multa compresa fra i 300-400 Manat.

AMBIENTE ECONOMICO

Rischio Paese

La SACE classifica il Paese nella **V categoria di rischio** (2014).

Indice di competitivita' e Indice Doing Business

Nell'indice mondiale di competitivita' 2014-15, l'Azerbaijan si posiziona al **38° posto**, con punteggio di 4.5, in salita di una posizione rispetto gli anni precedenti, in cui si era collocato rispettivamente in 39° posizione nel 2013 e in 46° nel 2012.

Il Rapporto "**Doing Business" 2015**, pubblicato dalla Banca Mondiale, colloca l'Azerbaijan all' **80mo posto su 183 Paesi**, in salita di una posizione rispetto all'anno precedente (88mo posto nel 2014). Il documento conferma talune **criticità'** di un ambiente economico poco favorevole agli investimenti esteri, principalmente a causa della burocrazia e dell'opacità' del sistema giuridico. Tra i **dati positivi**, si segnala il quadro relativo ai tempi per l'**inizio di un'attività economica** (12), registrazione della proprietà (10), protezione degli investimenti (51), esecuzione forzata dei contratti (31).
Tra le **note dolenti** figurano la difficoltà ad ottenere le concessioni edilizie (150ma posizione) ed i tempi lunghi di allacciamento alla rete elettrica (159mo posto). E' parimenti negativa la "performance" riguardante il grado di apertura al commercio estero (169), riconducibile alla **mancata adesione dell'Azerbaijan all'Organizzazione Mondiale del Commercio** ed all'**opacità del sistema doganale**. In un contesto caratterizzato dall'inefficienza dell'apparato giudiziario, non sorprende il dato negativo relativo ai tempi di definizione delle controversie (94).

La classifica dell'Heritage Foundation relativa all'**Index of Economic Freedom 2015** - che utilizza i dati monitorati nel periodo compreso fra il secondo semestre del 2013 ed il primo semestre del 2014 - colloca l'Azerbaijan all'**85mo** posto su 185 Paesi con un punteggio di 61 punti su 100, in lieve diminuzione (-0,3) rispetto all'anno precedente. Sulla base della divisione in 5 categorie ("free, mostly free, moderately free, mostly unfree, repressed"), l'Azerbaijan e' incluso in quella dei Paesi "mostly unfree" (da 50 a 60 punti).

Rischi economici

1. Corruzione. Classificato 126mo, su 176 Paesi, nell'Indice di Trasparency International 2015, l'Azerbaijan presenta un tasso di corruzione molto elevato in tutti i settori dell'economia e della Pubblica Amministrazione.

2. Inflazione. Nel corso dell'ultimo decennio, il Paese ha spesso conosciuto acute spirali inflazionistiche, determinate anche dai forti tassi di crescita del PIL. Tassi di

inflazione elevati potrebbero determinare manifestazioni di protesta, qualora si determinassero rilevanti aumenti dei prezzi alimentari e dei prodotti di base.

3. Dipendenza da rendite petrolifere. La forte dipendenza dell'Azerbaijan dal reddito proveniente da fonti energetiche (petrolio e gas) e i ritardi nel processo di diversificazione economica determinano un'intrinseca vulnerabilita' dell'economia azera, a fronte dell'elevato rischio di volatilità del prezzo del greggio e del gas. L'elevato prezzo del petrolio, oltre i 100$/barile, nel periodo 2013-17, permettera' tuttavia al Paese di sostenere il budget statale e le esportazioni.
4. Diminuzione tassi di crescita. A causa della diminuzione della produzione petrolifera, in uno dei principali campi di estrazione del Paese, il tasso di crescita del PIL azero è progressivamente diminuito nel biennio 2010-2011, rispetto ai tassi a doppia cifra registrati negli anni precedenti, per ritornare ad un tasso del 3,8% nel 2012.

Rischi operativi

1. Ambiente poco favorevole agli investimenti. L'opacita' del sistema giuridico e dell'ambiente economico, la natura monopolistica o oligopolistica dei comparti piu' promettenti, gli elevati tassi di corruzione, la mancanza dello Stato di diritto, l'elevato costo del lavoro, la scarsa professionalita' della manodopera, la circostanza che l'Azerbaijan non e' ancora membro del WTO inducono a non incoraggiare delocalizzazioni/integrazioni produttive.

2. Tutela della Proprieta' intellettuale. Anche a causa della non adesione dell'Azerbaijan alla Organizzazione mondiale del Commercio, rimane debole la tutela della proprieta' intellettuale, a fronte della diffusione delle pratiche di contraffazione e alla mancata efficacia dei controlli transfrontalieri.

3. Sistema legislativo e risoluzione delle controversie. Il sistema legislativo azero è altamente burocratizzato e complesso e i tempi di risoluzione delle dispute possono prolungarsi a lungo. La corruzione penetra profondamente anche l'apparato giudiziario.

OPPORTUNITA' DI INVESTIMENTO

I campi di possibile interesse per le aziende italiane sono molteplici, dal settore delle costruzioni, dell'ingegneria civile, delle infrastrutture, dei macchinari, all'agroalimentare e tessile-abbigliamento.

IDROCARBURI- Hub energetico per la regione del Caspio e ponte naturale fra Europa e Asia, l'Azerbaijan è un mercato leader nel settore dell'energia, settore che copre più del 90% dell'export nazionale. Interessanti opportunità di investimento sono rappresentate per i produttori di attrezzature per l'industria petrolifera e del gas off-shore, anche nella prospettiva dello sfruttamento dei giacimenti di gas Shah Deniz II, Absheron e Umid. Opportunita' anche per l'imminente costruzione del progetto OCPC le cui gare verranno bandite nel corso del 2015.

ENERGIE RINNOVABILI- Le energie rinnovabili in Azerbaijan sono regolate da 4 leggi e da diversi atti legislativi. ABEMDA (Agenzia Statale per le Fonti di Energia Alternative e Rinnovabili) è l'unico regolatore nazionale, in questo settore, che gestisce l'intero processo - dalle questioni tecniche al rilascio delle autorizzazioni agli operatori.

ENERGIA EOLICA- Le migliori condizioni di vento in Azerbaigian sono nella Penisola Absheron, nella parte nord-occidentale del Mar Caspio. Un Power Purchasing Agreement (PPA) deve essere concluso tra la compagnia statale AzerEnerji (distributore monopolista) e il produttore individuale. Teoricamente tutta l'energia prodotta può essere esportata, ma solo tramite l'attuale rete del AzerEnerji, collegata alle reti nazionali di Russia, Georgia ed Iran. Oggi in Azerbaijan funziona uno solo parco eolico della compagnia "Caspian Technology Company" (www.ctc.az).

COSTRUZIONI- Il settore delle costruzioni e delle infrastrutture in Azerbaijan offre notevoli opportunità di investimento, anche grazie agli ambiziosi obiettivi del Governo azero. Il Comitato di Stato per l'architettura e il Ministero delle Emergenze sono gli enti competenti a condurre la politica governativa relativa alla concessione di licenze per la costruzione, progettazione edilizia urbana e del Paese. Un progettio molto ambizioso, la "**Baku White City**" e' entrato nella fase operativa e presenta proficue opportunità nel settore dell'edilizia e dell'arredamento di immobili di prestigio, sia residenziali che alberghieri e d'ufficio. Si segnala che in Azerbaijan si svolge annualmente una Fiera di settore, "**Baku Build**", che nel 2016 e' programmata per ottobre.

TRASPORTI- Data la posizione strategica dell'Azerbaijan, nel corso degli ultimi anni, sono stati avviati piani di sviluppo nazionali e internazionali che garantiranno e miglioreranno i collegamenti con i Paesi limitrofi. Opportunità di investimento si segnalano nel settore del trasporto ferroviario, per l'ampliamento della **metropolitana di Baku** e la riabilitazione della linea **Baku-Alyat-Beyuk** (che colleghera' il nuovo porto internazionale di Alyat con il confine georgiano-azero- fondi pari a 1 miliardo di euro). Sono, inoltre, in corso opere di ingegneria per la costruzione del **nuovo "Alyat Internazionale Sea Port**", per lo sviluppo del trasporto via mare e dei servizi ad esso connessi.

ABBIGLIAMENTO/MODA- Il settore tessile-abbigliamento offre notevoli opportunità per le imprese italiane del settore, anche alla luce dell'elevata attenzione della clientela azera per la qualità del prodotto pregiato e del Made in Italy.
Molte aziende locali lavorano come rappresentanti delle aziende italiane commercializzando i loro prodotti; inoltre, numerose aziende italiane hanno aperto nel Paese dei veri e propri punti vendita (fra le quali, Prada, Armani, Gucci, Ferragamo, Versace, Ermenegildo Zegna, Pollini, Max Mara, Geox, Corneliani).

MACCHINARI- Il settore relativo alla costruzione di macchinari inizialmente si era focalizzato sulla produzione di attrezzature per l'estrazione e il trasporto di petrolio, registrando uno sviluppo costante soprattutto negli anni '70 e '80. In seguito, si è esteso anche ad altri campi come, ad esempio, quello dei macchinari per l'agricoltura, macchinari per i lavori stradali, per l'illuminazione e per la trasformazione dei prodotti alimentari. A causa della mancanza di nuove tecnologie e attrezzature, il settore della meccanica e' attualmente lontano dall'essere al massimo del suo potenziale. Opportunita' di inserimento nel mercato azero anche per le aziende italiane che fabbricano macchinari per la lavorazione del vetro.

MOBILI/ARREDAMENTO- Anche alla luce degli ingenti piani infrastrutturali governativi nel settore delle costruzioni, il comparto mobili-arredamento e design industriale presenta ampie opportunità per le imprese italiane di settore, la cui proiezione nel mercato azero sarebbe avvantaggiata dal prestigio di cui gode il marchio italiano presso il pubblico di questo Paese.

AGROALIMENTARE E SILVICOLTURA- Il settore agricolo costituisce per l'Italia una importante voce delle proprie esportazioni in Azerbaijan. Interessanti opportunita' si segnalano per il settore della vivaistica e della fioricoltura, per l'ampio uso di tali prodotti presso la clientela azera. In particolare, quest'ultimo settore e' quello che ha registrato il massimo tasso di incremento nelle vendite passando da un ammontare di 2,5 milioni di euro nel 2010 ad un valore di 6,4 milioni di euro nei primi undici mesi del 2011. (Dati ISTAT). Oltre alla partecipazione di imprese italiane a fiere nel settore agricolo (**Caspian Agro Exhibition**, che ha luogo ad ottobre), merita di essere segnalata la presenza sul mercato azero della societa' italiana Sgaravatti Vivai e Piante che ha stipulato nel 2009 un contratto del valore di 2 milioni di euro per la realizzazione di un esclusivo giardino nella Residenza privata del Presidente della Repubblica, Ilham Aliyev. La ditta sta attualmente finalizzando i lavori per l'apertura a Baku di un vivaio per la produzione di piante.

SETTORE BANCARIO- Sono presenti in Azerbaijan **44 banche**, di cui una di proprietà statale, 43 private e 22 con capitale straniero. Nel 2010, le attività totali delle banche sono state pari a 13.290,81 milioni AZN. Il livello di concentrazione nel sistema bancario del paese è del 60,7%. Il valore delle attività di cinque banche (International Bank, Capital Bank, Bank Stardard, Banca Popolare, e Pashabank) comprende il 60,7% del totale. L'unica Banca di proprietà statale è l'International Bank of Azerbaijan (IBA). La SACE indica per l'Azerbaijan un rischio di accesso al credito del valore di 70/100 per banche, 73/100 per Grandi Gruppi, 78/100 per PMIs, 40/100 per enti governativi. Attualmente, l'unica banca italiana presenta nel Paese è UniCredit, che opera tramite la Banca Yapikredi, in joint venture on la banca turca Koc.

RELAZIONI CON L'ITALIA

I rapporti diplomatici tra l'Italia e l'Azerbaijan risalgono al maggio del 1992 e si sono costantemente rafforzati fino all'apertura di un'Ambasciata d'Italia a Baku (1997) e di un'Ambasciata dell'Azerbaijan a Roma (2004). Le relazioni sono eccellenti e si contraddistinguono per un'intensa cooperazione, sia a livello bilaterale, sia nelle numerose Organizzazioni Internazionali delle quali l'Italia e l'Azerbaijan sono parte.

Con riferimento ai rapporti politici bilaterali, sono frequenti gli scambi di visite ad alto livello: Si e' svolta, da parte azerbaijana, la visita del **Presidente Aliyev** a Roma nel **luglio 2015** per l'inaugurazione del padiglione azerbaijano a EXPO Milano e che ha incontrato a Roma il Presidente del Consiglio Matteo Renzi e il Presidente Sergio Mattarella. Il **Presidente del Consiglio Enrico Letta** ha svolto una visita a Baku nell'agosto 2013. Nel dicembre 2013 si e' svolta la visita del **Ministro degli Affari esteri Emma Bonino** a Baku. Nel marzo 2014 si e' svolta la visita della Presidente del Friuli Venezia Giulia Debora Serracchiani e nel settembre 2014 del Vice Ministro dello sviluppo economico Claudio De Vincenti. Nel 2015 si sono svolte le visite del **Ministro dello Sviluppo Economico Federica Guidi** ad aprile e del **Ministro dell'Economia e delle Finanze Pier Carlo Padoan** a maggio e del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Claudio De Vincenti a giugno in occasione dei Giochi europei di Baku.

Rapporti economici bilaterali

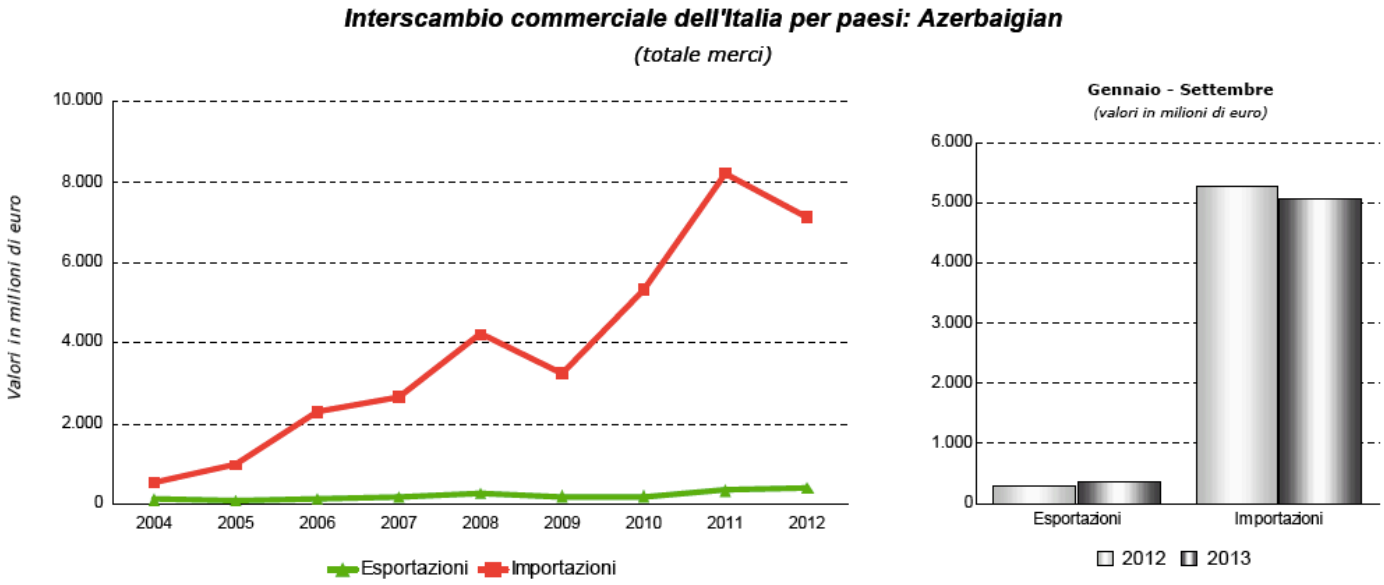
I rapporti economici fra Italia e Azerbaijan sono intensi e in crescita. Accompagnate da un costante consolidamento del dialogo politico, che trova nella storia le proprie radici - nel Medioevo, mercanti veneziani e fiorentini spesso attraversavano l'Azerbaijan, in quella che fu un tempo conosciuta come "via della seta" - le relazioni economiche bilaterali si sono ulteriormente rafforzate a seguito della firma, nel 2004, di una Dichiarazione congiunta, che ha previsto l'istituzione di un Consiglio italo–azero per la **Cooperazione Economica, Industriale e Finanziaria**, la cui ultima sessione ha avuto luogo a Baku nel dicembre 2013, presieduta, per la parte azera, dal Ministro dell'Industria e dell'Energia N. Aliyev e, per la parte italiana, dal Vice Ministro degli affari esteri Marta Dassu'.

I rapporti bilaterali sono intensi e in crescita. Siamo da sette anni il **primo cliente** del Paese, con un interscambio pari a circa **4 miliardi di euro** nei **primi 9 mesi del 2015** (6 miliardi di euro nel 2014) - assorbendo il 23% delle esportazioni azere (per un valore pari a 3,39 miliardi di euro), - e rappresentiamo il suo nono fornitore, per un valore di esportazioni italiane pari a **554 milioni di euro nei primi 9 mesi del 2015** (595 milioni di euro nel 2014), in crescita del 40% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'Italia si conferma come primo partner per il Paese, a fronte dell'elevato valore delle nostre importazioni di prodotti energetici, che fanno dell'Azerbaijan il nostro primo fornitore di petrolio sin dal 2013.

A fronte di un dato 2015 che evidenzia una sensibile diminuzione rispetto all'anno precedente, a causa della riduzione delle importazioni energetiche da parte dell'Italia (petrolio, via Trieste), emerge il dato positivo relativo alle esportazioni italiane, confermando un trend che continua da 4 anni.

Analisi merceologica dell'interscambio

I campi di possibile approfondimento nelle relazioni economiche sono molteplici, nel settore delle costruzioni, dell'ingegneria civile, delle infrastrutture, dei macchinari, dell'agroalimentare e del tessile-abbigliamento. Sono diversi i settori che hanno beneficiato del consolidamento commerciale. Oltre alla vendita di aeromobili per 40,5 milioni di euro, caso emblematico ma sostanziale in termini di valore delle esportazioni, seguono le macchine (beni strumentali in generale) +35,8%, i prodotti e componenti chimici (+624% composti azotati e fertilizzanti in genere) gli apparecchi di illuminazione +24,3%, materiali da costruzione (pietre ornamentali +84,2%). Performance positiva anche per l'Agroalimentare con +16,4%, Tessile e Abbigliamento (+53,8%;+13,8%), Prodotti chimici e Farmaceutici (+104,9 %;+31,5%); Prodotti dell'alettronica ed elettromedicali +100%.



Si conferma anche per quest'anno il trend positivo dei mobili e dell'arredo italiano (53,5 milioni di euro per un incremento del +33,8%). Nel contesto dei beni di consumo, crescono anche i valori per le esportazioni dei cosmetici italiani +11,6 %, aumento lieve che potrebbe dare ottimi risultati per il futuro.
In generale si consolida il segmento dell'alta tecnologia e della ricerca italiana, il design, la moda e la scoperta dei gusti e della cultura agroalimentare italiana. L'Italia si conferma come primo partner per il Paese, a fronte dell'elevato valore delle nostre importazioni di prodotti energetici, che fanno dell'Azerbaijan il nostro terzo fornitore di petrolio.

INTERSCAMBIO PER SETTORE MERCEOLOGICO

EXPORT ITALIANO VERSO IL PAESE: AZERBAIJAN					
Export italiano verso il paese: AZERBAIJAN	2011	2012	2013	gen-set 2013	gen-set 2014
Totale	347 mln. €	401 mln. €	517,48 mln. €	360 mln. €	395 mln. €

Merci (mln. €)	2011	2012	2013
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura	8,2	9,9	12,13
Prodotti delle miniere e delle cave	1,23	6,7	1,41
Prodotti alimentari	10,1	11,7	13,69
Prodotti tessili	2,9	2,8	4,39
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	38,6	43,5	49,46
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	11,3	11,8	14,87
Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	4,5	8,1	7,38
Carta e prodotti in carta	7,2	9,2	10,98
Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	0,26	1,1	0,61
Prodotti chimici	9,5	8,7	17,97
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	4,2	5,3	6,97
Articoli in gomma e materie plastiche	3,1	4,8	6,17
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	21,2	23,8	32,46
Prodotti della metallurgia	15,9	12,5	13,24
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	20,3	26,5	29,74
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	1,8	4,2	8,44
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	35	39	25,63
Macchinari e apparecchiature	96,9	99,3	130,09
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	6,6	12,7	12,65
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)	1,4	1,4	41,18
Mobili	31,8	40	53,59
Prodotti delle altre industrie manufatturiere	13,6	22,2	22,25

INFORMAZIONI PRATICHE

COLLEGAMENTI CON L'ITALIA

Al momento della redazione di questa guida la compagnia di bandiera Azal opera quattro voli diretti settimanali da Milano e Roma.
Milano Malpensa – Baku partenza ogni lunedì e venerdì ore 10,35 arrivo 18,05
Baku – Milano Malpensa partenza ogni lunedì e venerdì ore 7,30 arrivo 9,20

È inoltre possibile raggiungere l'Azerbaijan attraverso Londra, Francoforte, Vienna, Riga, Mosca e Istanbul con più voli settimanali.

VISTO d'INGRESSO

Ogni cittadino italiano che intenda recarsi in Azerbaijan deve fare richiesta di visto presso l'Ambasciata della Repubblica dell'Azerbaijan a Roma.
Il visto singolo può avere una validità da tre giorni a tre mesi, i visti multipli possono essere validi fino ad un anno. Il visto deve essere utilizzato entro un mese dalla data di emissione dello stesso. Il costo del visto singolo o doppio è di € 35,00.

Non è possibile ottenere il visto in aeroporto se non con una lettera di invito ufficiale da parte di un Ministero Azero

Documentazione richiesta per il visto:

- Copia del modulo di richiesta del visto debitamente compilato (scaricabile dal sito dell'Ambasciata);
- Originale del passaporto (deve avere validità residua di almeno 6 mesi dopo la scadenza del visto);
- Una fotografia formato 3x4 cm su sfondo;
- Ricevuta del pagamento;
- Lettera di invito dalla parte ricevente o, in caso di visto turistico, documentazione provante la natura del viaggio (es. voucher turistico, prenotazione alberghiera).
- Può essere richiesta anche la prenotazione aerea.

PAGAMENTI

La valuta corrente è il Manat azero (AZN). Al **cambio attuale 1 AZN = 1,68 Euro** (gennaio 2016).
La sigla AZN sta per Nuovo Manat. Le valute straniere possono essere cambiate in moneta locale in numerosi uffici di cambio o negli stessi negozi. Le carte di credito sono accettate nella maggior parte degli alberghi, ristoranti e centri commerciali, limitatamente alla città di Baku. Nella capitale sono numerosi gli sportelli automatici presso i quali è possibile prelevare contanti con la propria carta di credito VISA / MasterCard o Bancomat. E possibile utilizzare anche le carte di credito pre-pagate.

Le imprese straniere e le persone fisiche possono aprire un conto in valuta estera presso una banca locale. Tutti i pagamenti nei confronti del governo azero incluso il pagamento degli stipendi devono essere regolati in valuta locale. Per riscuotere pagamenti in valuta straniera all'interno del paese è necessario richiedere il permesso della Banca Centrale dell'Azerbaijan.

ORARIO DI LAVORO

Gli uffici sono normalmente aperti dalle 9,00 alle 18,00 dal lunedì al venerdì. Il codice del lavoro azero stabilisce in otto ore la giornata lavorativa.
Centri commerciali e negozi sono aperti anche nei fine settimana fino a tarda ora.

COMUNICAZIONI

Prefisso per l'Italia: 0039 / +39. **Prefisso dall'Italia**: 00994 / +994 (più prefisso località senza lo zero)
Per chiamare numeri di rete fissa da un cellulare azero bisogna anteporre al numero: 012. In Azerbaijan vi sono tre gestori di telefonia cellulare con reti GSM a 800 MHz che coprono buona parte del territorio nazionale. Vi sono accordi di "roaming" tra gestori italiani ed azeri, per cui è possibile portare con sé il telefonino italiano.

CONTATTI UTILI

Ambasciata d'Italia a Baku
44, Kichik Gala Street – Icheri Sheher
Tel.: +994 12 - 4975133 oppure 4975135
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al giovedì dalle 9.00 - 13.00 e 13.30 - 17.00; venerdì dalle 8.30 -14.30
E-mail: ambasciata.baku@esteri.it
URL: www.ambbaku.esteri.it

Ambasciata della Repubblica dell'Azerbaijan a Roma
Viale Regina Margherita 1, piano 2- 00198 Roma;
Tel. (+39) 0685305557, 0685357989;
Fax (+39) 0685831448;
E-mail: rome@mission.mfa.gov.az
URL: www.azembassy.it
Console: Sig. Nasir Mammadov
Orari di apertura al pubblico della Sezione Consolare: Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30

Azerbaijan Investment Company (AIC)
Azerbaijan, AZ1001
Baku city; Hasan Abdullayev str. 11
Telephone: +994 12 437-2909
Fax: +994 12 437-2903
E-mail: info@aic.az
URL: www.aic.az

Center for Economic & Social Development (CESD)
Dilara Aliyeva 115 (close to Fuzuli Square)- Az1009, Baku, Azerbaijan
Phone: (+99412) 5970691 / 4975684
Fax: (+99412) 4975684
Email: info@cesd.az
URL: www.cesd.az

Sito del Ministero delle Tasse
E-mail: **info@taxes.gov.az**
URL: http://www.taxes.gov.az

Istituto Commercio Estero (ICE) ufficio di Baku
Landmark 2, 2º piano- Nizami Street, 96, AZ 1010 Baku
Tel: +994 12 - 4971793
Fax: +994 12 - 4971794
Orario di apertura al pubblico: Dal lunedì al venerdì: 09.00 - 13.00 e 14.00 - 17.00
E-mail: baku@ice.it

Azerbaijan Airlines (AZAL)
Ufficio di Milano: 7, Via Larga, Milano, 20122
tel.: (+39 02) 584-312-42
fax: (+39 02) 583-012-91
E-mail.: milan@swtravel.az
URL: http://www.azal.az/en/

Ufficio Immigrazione della Repubblica dell'Azerbaijan
URL: www.migration.gov.az

Gruppo SACE
Assicurazione crediti esteri
Piazza Poli, 37/42- 00187 Roma
Tel.: +39 06 6736309
Fax: +39 06 6736708
E-mail: roma@sace.it
URL: www.sace.it

Azerbaijan Export and Investment Promotion Foundation (AZPROMO)
Baku Business Center, 44, Neftchiler ave., Baku, Azerbaijan
Tel.: (+99412) 598 01 47/48;
Fax: (+99412) 598 01 52
E-mail: office@azpromo.az
URL: www.azpromo.az

Associazione Camera di commercio italo-azera
Indirizzo: Via 20 Settembre, 34, 16121 Genova,
Telefono:+39 010 553 4613

Istituto per il Commercio italo-azerbaigiano (ITAZERCOM)
Via flaminia, 141, 00196 Roma
Tel. +39 063722497- Fax: +39 06 3701024
Email: info@itazercom.it
URL: www.itazercom.it

Edizione
2016